

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2009 > 05 > 08 > Intascano la caparra per ...

Intascano la caparra per vendita di un alloggio imprenditori assolti perché 'in buona fede'

PROCESSATI perché ritenuti responsabili di concorso in truffa, falso e abuso d'ufficio, per avere trattato la compravendita di un appartamento a Bogliasco, privo di certificato di abitabilità e con difetti alle canne fumarie, percependo alla stipula del contratto una caparra di 51mila euro, due imprenditori della cittadina rivierasca sono stati assolti, nonostante la richiesta di condanna del pm Federico Panichi a un anno e mezzo di carcere. Gli imputati -

difesi dagli avvocati Piero Piano e Teodorico Delfini) se la sono cavata per avere dimostrato di avere agito in buona fede. Era coinvolto nella vicenda anche un tecnico del Comune di Bogliasco, l'architetto (52 anni), assistita dall'avvocato per rispondere però soltanto di falso e abuso d'ufficio, in relazione agli attestati che mancavano, ma anche questa è stata scagionata con formula ampia.

(vic)

08 maggio 2009 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

federico panichi (1)

stefano savi (1)

teodorico delfini (1)

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

bogliasco (1)

20-27
Novembre

INSIEME
CONTRO
L'HPV

Video interviste
Incontro in Senato
Open day negli ospedali



Case nuova costruzione Liguria

Case sul mare, nel verde con box e piscina! Da
119.000 €



Scopri di più

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Privacy

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA